



SALUTE - DISABILITÀ



P3-BREVI DI MORIJA

**P4-BURKINA FASO : IL CMC DI
KAYA SI SVILUPPA**

**P6-CAMERUN: IL CENTRO DI
SALUTE DI GUIDER**

Giornale dell'associazione Morija
N°398 | Ottobre 2024 | 5'100 esemplari

Morija Svizzera

Route Industrielle 45 - 1897 Le Bouveret
Tel. +41(0)24 472 80 70 - info@morija.org

Sito web: www.morija.org

IBAN : CH43 0900 0000 1901 0365 8

Morija Francia

BP 80027 - 74501 PPDC Évian les Bains
morija.france@morija.org Conto Crédit Agricole:
IBAN: FR76 1810 6000 1996 7026 0567 691

Gestione editoriale: Benjamin Gasse, Jérôme Prekel

Foto: Morija, AdobeStock.

Traduzione: Stefano Mauro

Stampa: Jordi AG

Social media:

facebook.com/morija.org

[instagram/morija_ong_officiel](https://instagram.com/morija_ong_officiel)



Giornale gratuito

Abbonamento di sostegno: CHF 50.- / 50€

Morija si impegna a non trasmettere a terzi gli indirizzi dei propri sostenitori, siano essi abbonati o soci. Morija spende il 14% dei fondi raccolti per la gestione dell'organizzazione, allo scopo di finanziare il seguito dei propri progetti e di assicurare la sostenibilità dei propri programmi. Quando le donazioni ricevute coprono i bisogni dell'invito espresso, sono assegnati ai bisogni più urgenti.

Tra le diverse modalità di supporto offert, il bonifico bancario è quella che prevede le minori commissioni.

Morija è certificata ZEWO dal 2005. La certificazione ZEWO viene assegnata alle organizzazioni di pubblica utilità meritevoli di fiducia.

La vostra donazione
è in buone mani



I nostri programmi beneficiano del sostegno della Direzione per lo sviluppo e la cooperazione (DSC), Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE).



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Direzione dello sviluppo
e della cooperazione DSC

EDITORIALE



Benjamin Gasse
DIRETTORE

Qualche settimana fa ho conosciuto **Pierre Massard**, una persona con un passato da insegnare in tutte le scuole: atleta di alto livello, più volte campione svizzero di judo... la sua vita è cambiata il 20 maggio 2004: una caduta in montagna in un crepaccio di 29 metri lo lascia paraplegico e il corpo medico pensa che non potrà mai più camminare.

Con straordinario coraggio e forza di volontà, Pierre si rimette in piedi e nonostante la sua disabilità diventa un golfista di alto livello grazie a una strana macchina, il Paragolfer, che gli permette di percorrere i green dove i suoi swing diventano leggendari. La sua storia unita al suo carisma naturale sfida i suoi interlocutori e fa loro cambiare la loro visione della disabilità. Era quindi naturale che Pierre diventasse ambasciatore di Morija e del Centro medico-chirurgico Kaya. Perché, se in Svizzera le persone con disabilità devono affrontare molte sfide, nell'Africa subsahariana queste sfide rappresentano spesso un percorso ad ostacoli, dove la disabilità è ancora spesso percepita come una maledizione. Porta a una grave stigmatizzazione e discriminazione: nessun accesso all'assistenza sanitaria, alla scuola, ai trasporti, ai servizi pubblici. La persona diventa semplicemente invisibile.



Il Paragolfer mi ricorda le macchine e gli strumenti che utilizziamo al Centro Medico-Chirurgico Kaya in Burkina Faso. Perché l'ortopedia richiede attrezzature e competenze molto specifiche. Oggi, il CMC di Kaya è riconosciuto come un centro di riferimento in Burkina Faso sotto l'egida del suo direttore François Kpami e del dottor Christian Nezien che, con la loro squadra, realizzano veri miracoli: la storia di Rachidatou lo illustra magnificamente. Al di là della guarigione fisica, Rachidatou ritrova l'autostima, la gioia di vivere e presto il cammino della scuola, che fino ad allora non aveva mai intrapreso.

La salute per tutti resta una sfida per l'umanità nel 21° secolo ed è per questo che costituisce uno dei pilastri della nostra azione. Salute per tutti significa che una persona sofferente non dovrebbe mai essere allontanata da un ospedale o da un centro sanitario perché non può permettersi di pagare le sue visite, cure o farmaci. **Insieme, siamo i garanti che ciò non accadrà e che nessuno sarà lasciato sulla soglia di casa per mancanza di mezzi.** Il sorriso radioso di Rachidatou è la nostra ricompensa più grande. Ed è anche vostra, resa possibile da un'incredibile catena di solidarietà di cui voi siete gli anelli essenziali.

RIFLESSIONE

Membro dell'Accademia di Francia, François Cheng, poeta, filosofo, romanziere e calligrafo, si esprime raramente. Originario della Cina, ora novantenne, parla del suo rapporto con la gioia e la sofferenza:

“Per raggiungere la vera gioia bisogna purtroppo passare attraverso la sofferenza, e talvolta anche attraverso l'esperienza di un dolore estremo. Altrimenti non è vera gioia. È una gioia artificiale. Appena arriva una prova, è una gioia che si cancella. È quando abbiamo varcato gli abissi, raggiunto il fondo, che possiamo trovare, al di là, questo riconoscimento, questa gratitudine verso la vita, e lì inizia la vera gioia.

Ma come troviamo quel punto critico, dalla sofferenza alla vera gioia? È indicibile... Ho conosciuto, ovviamente, la sofferenza personale, ma a causa della mia età porto dentro di me la sofferenza di molti altri destini, compresi quelli più cari che hanno attraversato prove che vanno oltre le parole. Sono portato dalla concezione del Tao, ma mi sembra che la Via di Cristo mi abbia portato oltre, nel mio rapporto con gli esseri... Dopo aver conosciuto le condizioni umane estreme, quando ho sentito l'affermazione di Cristo: “Io sono la via, la verità, la vita», ho abbracciato la via di Cristo: questa è la formula più esatta, per quanto mi riguarda”.

INONDAZIONI IN CIAD E BURKINA FASO



Durante le prime settimane di settembre intense precipitazioni si sono abbattute sull'Africa sub-sahariana. Se sono normali e attesi in questo periodo dell'anno, il loro eccesso ha sorpreso le popolazioni. In Ciad, le inondazioni hanno provocato danni eccezionali nel Paese: 164.000 case distrutte, 220.000 persone colpite nella provincia di Mandoul (sud). Purtroppo, sono morte 341 persone. In tutta la regione del Sahel, più di 700.000 persone sono state direttamente colpite. Nelle zone più colpite i raccolti sono stati sommersi e quindi perduti, il che è un dramma per una popolazione che si nutre della propria produzione agricola. Purtroppo, si teme che i nostri centri nutrizionali dovranno accogliere, entro poche settimane/mesi, i bambini provenienti da queste famiglie in difficoltà, perché non avranno abbastanza cibo. Morija sta attualmente lavorando per trovare soluzioni a breve e medio termine per assistere queste popolazioni.

CAMPAGNA ALLEANZA SUD

A metà maggio il Consiglio federale ha adottato il messaggio sulla strategia di cooperazione internazionale 2025-2028. A causa dell'aumento delle spese militari deciso dal Parlamento, dovrebbero essere apportati tagli drastici alla cooperazione allo sviluppo a favore dei Paesi più poveri.

Il Consiglio federale intende inoltre prelevare miliardi dal budget della cooperazione internazionale per finanziare la ricostruzione dell'Ucraina. La decisione è attualmente discussa e votata dal Parlamento durante la sessione autunnale. Per l'associazione Morija ciò comporterebbe una riduzione del sostegno della Confederazione di 300'000 franchi e avrebbe un impatto negativo sulla vita di migliaia di persone.

BENVENUTI A KARIN LEHMANN

Si apre una nuova pagina nella storia dell'associazione Morija: la signora Christine Paccaud ha ottenuto il suo meritato diritto alla pensione all'inizio del 2024, dopo 18 anni di servizio leale. Ha contribuito a sviluppare i rapporti dell'associazione con le istituzioni cantonali e comunali di gran parte del territorio e ha lavorato molto per ampliare la notorietà dell'organizzazione. La sua sostituta, la signora Karin Lehmann, avrà sede a Berna e si occuperà dello sviluppo delle relazioni istituzionali e dei rapporti con i donatori privati, che è sempre una priorità per Morija. Auguriamo ad entrambi ogni successo nelle loro nuove sfide!



RUN2HELP 2a EDIZIONE

Per il secondo anno consecutivo, Morija ha organizzato sabato 28 settembre la sua corsa di solidarietà Run2Help, che ha riunito atleti, volontari e amici della nostra rete locale. La giornata è stata un grande successo con una sessantina di corridori coraggiosi e un pomeriggio festoso all'insegna di un pasto tradizionale e di un racconto africano. Importo riscosso: CHF 3.800.-. 150 bambini beneficeranno di un pasto ogni giorno durante un anno scolastico.





Centro-Medico-Chirurgico di Kaya

Nuovi sviluppi

Il Centro Medico-Chirurgico Morija, a Kaya, rinomato per la sua esperienza nell'assistenza alla disabilità, amplia ora la sua offerta grazie all'inaugurazione di un nuovo edificio. Questo risultato segna un passo importante nel miglioramento dei servizi offerti ai pazienti.

UN INGRANDIMENTO PER SODDISFARE LA DOMANDA CRESCENTE

Nel 2017, con l'obiettivo di aumentare la propria capacità di accoglienza, il CMC ha intrapreso la costruzione di due nuovi edifici di degenza, consentendo un aumento del 30% del numero dei pazienti operati. Questo sviluppo ha aumentato il profilo nazionale del centro, attirando un numero crescente di pazienti da tutto il paese.

Proseguendo questa dinamica, il CMC ha continuato la sua riflessione fissando due obiettivi principali: rispondere alla domanda di servizi aggiuntivi da parte dei pazienti e migliorare l'autonomia finanziaria del centro. Queste priorità hanno portato alla costru-

zione di un laboratorio e di una farmacia tra il 2020 e il 2023.

UNA SCELTA ARCHITETTONICA SOSTENIBILE E PONDERATA

L'espansione del centro è stata progettata con particolare attenzione alla sostenibilità e all'integrazione dei metodi locali. Per questo è stata scelta la tecnica della volta nubiana. Questa scelta fa parte di un approccio rispettoso dell'ambiente, che promuove le risorse naturali locali integrando gli edifici nel loro ambiente fisico, sociale e culturale. Questo metodo di costruzione contribuisce alla protezione dell'ambiente e all'adattamento alle condizioni climatiche locali, nel rispetto della cultura e dell'identità del paese.

L'APERTURA DI NUOVI SERVIZI

Dopo tre anni di lavori, svolti in un difficile contesto di sicurezza, economico e sanitario, i nuovi edifici sono stati completati nel dicembre 2023. Grazie al generoso sostegno di donatori, fon-

dazioni, imprese, ospedali e cliniche, i nuovi servizi hanno potuto essere allestiti nella prima metà del 2024. Il laboratorio ha aperto i battenti a luglio, la farmacia aprirà nelle prossime settimane.

UN RISULTATO CHE SUPERA LE SFIDE

Questa seconda fase di costruzione ha permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati: offrire più servizi ai pazienti mantenendo i prezzi sociali. Nonostante le numerose sfide incontrate, sia in cantiere che a causa del contesto internazionale, l'edificio rappresenta una magnifica realizzazione architettonica e apre grandi prospettive per offrire la migliore offerta di cure ai pazienti, in una prospettiva sociale sempre garantita.



NOMOS
GROUPEMENT D'ARCHITECTES

TESTIMONIANZA

Rachidatou SARE ha 9 anni. Soffre di un handicap di nascita che le ha impedito di essere fino ad ora scolarizzata. Ha un handicap congenito che finora le ha impedito di andare a scuola. Sua madre vive sola con i suoi tre figli, provengono da un villaggio del sud del Burkina Faso, vicino al confine con il Ghana.

È stata la rete sanitaria RBC a indirizzare Rachidatou al Kaya CMC, che ha diagnosticato un'anomalia dello sviluppo osseo caratterizzata da una curvatura della tibia che forma una falsa articolazione e che ha portato ad una deformità della gamba.

È stata operata dal Dr. Christian Nezien ed è rimasta ricoverata in ospedale per 4 mesi interi, mentre avvenivano le cure e la guarigione, dopo un'operazione abbastanza importante.

9 mesi dopo, nel settembre 2024, Rachidatou cammina senza dolore e il consolidamento viene raggiunto a 90°. Potrà prendere in considerazione l'idea di andare a scuola, con la voglia di recuperare il tempo perduto. La sua famiglia è sollevata perché non vedevano futuro per questa bambina e le preoccupazioni ora hanno lasciato il posto alla speranza!



RACHIDATOU FELICE DOPO L'OPERAZIONE



CMC KAYA

RISULTATI DELLA PRIMA METÀ DEL 2024

CHIRURGIA

Sala operatoria



Casi urgenti, patologie complesse

351

nuove consultazioni

85

interventi chirurgici

FISIOTERAPIA

420

nuove consultazioni



6'507

sedute di fisioterapia

RAGGI X



1'013

immagini radiografiche scattate

ORTOPEDIA

360

Dispositivi ortopedici



APERTURA DEL LABORATORIO
DA LUGLIO 2024

Il Centro sanitario Guider vicino alla popolazione

Morija sostiene da molti anni il Centro Medico sanitario di Guider, in Camerun. Situata nell'estremo nord del Paese, la cittadina di Guider è multiculturale, frutto di una forte convivenza interetnica. Luogo di incontro e socializzazione, il Centro eroga un certo numero di cure essenziali.

Situata molto vicino al confine tra Nigeria e Ciad, la CMA occupa infatti un posto strategico. L'accesso alle cure è una questione importante in una regione gravemente colpita da notevoli problemi di sicurezza. Il CMA svolge un ruolo importante per le popolazioni svantaggiate.

Creato nel 1992 dalla Chiesa Apostolica del Camerun, il Centro ha subito diversi sviluppi, passando dallo statuto di Protezione Materna Infantile (PMI) a quello di Centro Sanitario nel 1996, con un campo d'azione più ampio. Vengono fornite cure di base come consultazioni prenatali, consulenze curative, analisi di laboratorio e vaccinazioni, oltre allo storico servizio PMI per la cura dei bambini malnutriti.

REVISIONE DELLA PRIMA METÀ DEL 2024 AL CMA GUIDER



888 visite ambulatoriali

679

consultazioni prenatali

143

parti



3'436 esami di laboratorio

5'619

bambini sverminati e sottoposti a cure preventive contro la malaria



LA TESTIMONIANZA DI SABINE

“Mi chiamo Sabine, ho 62 anni e abito nel distretto di Collas, a circa 5 km dal Centro sanitario Morija. Frequento regolarmente il Centro da circa due anni.

Per la cronaca, l'anno scorso sono stato all'Ospedale Centrale, stavo davvero male, avevo mal di testa, alle articolazioni, alle vertebre cervicali e mi sentivo terribilmente stanca. I medici mi hanno fatto diversi esami, dopo di che mi hanno prescritto dei farmaci che ho preso. Ma dopo un po' non avevo ancora ritrovato la salute, mi sentivo ancora male, il mal di testa persisteva e mi faceva ancora male il collo.

Quindi mio figlio mi ha suggerito di provare il CMA di Guider . Quando sono arrivato, gli infermieri mi hanno accolto e mi hanno fatto gli esami. Si scoprì che soffrivo di grave malaria, febbre tifoide e febbre reumatica. Ho ricevuto buone cure e due giorni dopo il dolore aveva già cominciato a scomparire. Sono rimasta davvero soddisfatta dei servizi forniti. Ho apprezzato molto il modo in cui trattano i malati qui, dall'accoglienza calorosa, alla consultazione, al modo in cui indirizzano i malati. Il paziente si sente supportato dal momento in cui entra nelle cure che riceve, è davvero incoraggiante. Da quel giorno ho deciso di consigliare alle persone intorno a me di farsi curare presso il Centro Sanitario, che ringrazio con tutto il cuore».



PRESENTAZIONE DEL MATERIALE DI SENSIBILIZZAZIONE DA PARTE DEGLI ASSISTENTI DEL CENTRO

CON **CHF 65.-**

FINANZIATE

1 MESE DI RICOVERO

PER UN BAMBINO DI UNA
FAMIGLIA SVANTAGGIATA

Al CMC di Kaya,
più di
1'500 pazienti
all'anno sono
seguiti.

*sostenete mensilmente il
nostro programma
di lotta contro la disabilità*

BLOC OPERATOIRE



DAL 1979

**Dona ora con
TWINT!**



Scansiona il codice QR
con l'app TWINT



Conferma importo e
donazione



La vostra donazione
è in buone mani